



FONDAZIONE
EDMUND MACH



deliberazione n. 15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

Art. 8, c. 1 lett. h) dello Statuto e l'art. 3 c. 1 lett. m) del ROF: nomina del sostituto del dirigente del Centro Ricerca e Innovazione (CRI) e atto di indirizzo.

Il giorno **23 aprile 2024** ad ore **10:02**, nella sala delle sedute in seguito a regolamentare convocazione, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sotto la presidenza di:

	PRESIDENTE	MIRCO MARIA FRANCO CATTANI	
Presenti:	VICEPRESIDENTE	GIANLUCA BARBAGOLI	assente
	CONSIGLIERE	MICHELE COVA	
	CONSIGLIERE	ANGELO FRASCARELLI	
	CONSIGLIERE	GOFFREDO PASOLLI	
	CONSIGLIERE	ROBERTA RAFFAELLI	assente
	CONSIGLIERE	ILARIA ROMAGNOLI	
	CONSIGLIERE	CLAUDIO VALORZ	
	REVISORE	STEFANIA DONINI	
	REVISORE	GIORGIO APPOLONI	
	REVISORE	NICOLA SANTI	

Funge da segretario verbalizzante il dott. Fabio Calliari.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

PREMESSE:

- visto il combinato disposto tra l'art. 8 c. 1 lett. h) dello Statuto, e l'art. 3, c. 1 lettera m) del Regolamento di organizzazione e funzionamento (ROF) della Fondazione Edmund Mach (FEM) che stabilisce la competenza del Consiglio di amministrazione a deliberare riguardo alla nomina dei Dirigenti;
- richiamata la propria deliberazione n. 11 del 28 febbraio 2024 con la quale, in esito a procedura di avviso pubblico, è stato nominato il dirigente del Centro Ricerca e Innovazione (CRI) con decorrenza dal 1° maggio 2024 o dalla successiva data di assunzione in servizio e per la durata di tre anni, rinnovabile;
- sentito in merito il Presidente secondo cui il nuovo dirigente dovrebbe assumere servizio non prima della mensilità di luglio in quanto deve portare a termine le attività in corso;
- ritenuto opportuno nell'intertempo non gravare il Direttore generale della gestione del CRI e pertanto non dare applicazione alla previsione dell'art. 13, comma 9 del ROF;
- rilevato che all'interno del CRI già opera il dott. Claudio Ioriatti con l'incarico speciale di livello dirigenziale "*Sostenibilità degli agroecosistemi*", attribuito con deliberazione n. 44 di data 16 novembre 2022;
- acquisita in merito la disponibilità dello stesso ad assumere l'incarico di dirigente sostituto del dirigente del CRI a fronte del corrispondente riconoscimento del trattamento previsto;
- condivisa l'opportunità di avvalersi della professionalità del dott. Ioriatti e che il trattamento economico per il periodo transitorio di svolgimento delle funzioni di sostituto debba corrispondere a quello previsto per il nuovo dirigente del CRI a fronte dell'attribuzione della procura;
- ritenuto contestualmente, in relazione ai cambiamenti di vertice e alla necessità di garantire la continuità delle attività, di assumere come atto di indirizzo che i responsabili delle unità attualmente in essere ed in scadenza il 30 aprile 2024, vengano confermati fino al 30 settembre 2024.

Tutto ciò premesso:

- visti gli atti citati in premessa;
- visto il ROF della FEM ed in particolare l'art. 16 rubricato "Funzioni del Dirigente";
- visto il combinato disposto tra l'art. 8, c. 1 lett. h) dello Statuto, e l'art. 3, c. 1 lett. m) del ROF della FEM, che stabilisce la competenza del Consiglio di amministrazione a deliberare riguardo alla nomina dei Dirigenti;
- visto l'articolo 3, comma 1, lett. s) del ROF che attribuisce al Consiglio di amministrazione l'autorizzazione al conferimento di procure;
- visto l'art. 3, comma 1, lettera q) del ROF che stabilisce la competenza del Consiglio di amministrazione di adottare atti di indirizzo in ordine alla gestione del personale;
- vista la Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14;
- vista la Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visto l'art. 32 della Legge provinciale n. 23/1992;

all'unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

1) di nominare, con decorrenza 1° maggio 2024 e fino all'assunzione dell'incarico da parte del nuovo

dirigente nominato con deliberazione n. 11 del 28 febbraio 2024, quale sostituto dirigente del CRI il dott. Claudio Ioriatti, già titolare dell'incarico speciale di livello dirigenziale "Sostenibilità degli agroecosistemi" afferente al medesimo Centro;

- 2) di attribuire al dott. Claudio Ioriatti, per la durata dell'incarico di cui al punto 1), un trattamento economico integrativo, comprensivo dell'incarico speciale di livello dirigenziale in essere, volto a determinare una retribuzione globale di fatto annua complessiva su 14 mensilità di lordi Euro 125.000,00, cui si aggiungono a.l. Euro 15.000 variabili in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore generale;
- 3) di dare atto che, in relazione ai punti 1) e 2), con separato atto di gestione verranno determinati il differenziale del trattamento economico spettante in relazione allo svolgimento temporaneo delle mansioni di sostituto del dirigente del CRI, nonché il relativo trattamento giuridico;
- 4) di dare atto che alla spesa riferita ai precedenti punti si fa fronte con il budget per il personale attribuito al CRI;
- 5) di dare inoltre atto che in relazione all'incarico in essere è già stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e che in ogni caso verrà nuovamente acquisita sul modello predisposto dalla FEM unitariamente alla restante documentazione necessaria anche ai fini dell'adempimento ai prescritti obblighi di pubblicità e trasparenza;
- 6) di approvare il testo della procura, quale allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, elaborato in base ai poteri attribuiti ai dirigenti dallo Statuto e dalle disposizioni regolamentari di FEM, nei limiti delle competenze previste nella declaratoria del CRI – Allegato A al ROF – e delle risorse finanziarie del budget assegnato ed in armonia e coordinamento con il Direttore generale;
- 7) di autorizzare, nei tempi che saranno congrui, il Presidente ed, in caso di assenza o impedimento, il Vicepresidente, alla sottoscrizione della procura di cui al punto 6) da conferire al sostituto dirigente del CRI, il dott. Claudio Ioriatti, secondo quanto previsto dal presente atto con contestuale revoca della procura al prof. Mario Pezzotti, apportando le eventuali modifiche all'atto richieste dal notaio rogante;
- 8) di assumere come atto di indirizzo che i responsabili delle Unità di ricerca del CRI attualmente in essere ed in scadenza il 30 aprile 2024 vengano confermati fino al 30 settembre 2024;
- 9) di dare atto che le spese notarili derivanti dal conferimento della procura di cui al punto 6) sono posti a carico del bilancio 2024 della Direzione generale.

=== o O o ===

Adunanza chiusa ad ore **13:47**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

GF estensore
RORU struttura proponente
IL DIRETTORE GENERALE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
- dott. Fabio Calliari -
f.to Calliari

IL PRESIDENTE
- dott. Mirco Maria Franco Cattani -
f.to Cattani

Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 15 di data 23 aprile 2024, composto da n. 3 facciate).

Repertorio n. 00.000

Atto n. 00.000

SCHEMA DI REVOCA DI PROCURA
e CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno _____, in Trento, nel mio Studio,

Avanti a me **dott.** _____, **Notaio in Trento, con studio in**
_____, iscritto _____,
è presente

Il signor:

- **dott. MIRCO MARIA FRANCO CATTANI** nato a _____ il giorno _____, con domicilio per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra, il quale interviene al presente atto **nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della**

"FONDAZIONE EDMUND MACH"

con sede in San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach n. 1, Codice Fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Trento 02038410227, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. __ di data 23 aprile 2024.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri di firma io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, a premessa del quale dichiara:

- visto l'Atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione Edmund Mach, modificato da ultimo con atto notarile del dott. Guglielmo Giovanni Reina, Notaio in Trento, di data 29/10/2020 rep. n. 20698, racc. n. 14338, registrato a Trento il giorno 12/11/2020 al n. 24310, S. 1T;
- visto l'art. 18, c. 2 e 3 dello Statuto che attribuiscono al Direttore generale l'assunzione della visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi varati dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente ed è chiamato a rispondere della loro attuazione complessiva. A tal fine il Direttore generale garantisce la maggiore efficienza, economicità ed efficacia delle risorse impiegate nelle attività della Fondazione. Svolge **funzioni di coordinamento nei confronti delle strutture** in ordine al perseguimento degli obiettivi e all'attuazione dei piani e programmi della Fondazione;
- visti, in particolare, gli artt. 17, c. 3 e 18, c. 4 dello Statuto secondo i quali **la responsabilità tecnica e gestionale delle attività della Fondazione è delegata a dirigenti o responsabili di struttura**, i quali rispondono del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'osservanza delle direttive e delle priorità stabilite dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente, **in armonia con la funzione di coordinamento del Direttore generale**;
- visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento (di seguito ROF), con particolare riguardo agli articoli 3 (Competenze del Consiglio di amministrazione), 4 (Competenze del Presidente), 5 (Procure e deleghe di funzioni), 12 (Articolazione della struttura della Fondazione), 13 (Dirigenza e responsabili di struttura), 15 (Funzioni del Direttore generale), 16 (Funzioni del Dirigente) e 17 (Documenti programmatici);
- preso atto che con deliberazione consiliare n. __ di data 23 aprile 2024,

il Consiglio di amministrazione ha individuato e nominato il sostituto del dirigente del Centro Ricerca e Innovazione (CRI) nella persona del dott. Claudio Ioriatti, con decorrenza dal 1° maggio 2024 e fino all'assunzione dell'incarico da parte del nuovo dirigente del CRI, nominato con deliberazione n. 11 di data 28 febbraio 2024. Il Consiglio di amministrazione ha autorizzato il Presidente alla sottoscrizione della procura da conferire al sostituto dirigente del CRI, dott. Claudio Ioriatti, e della contestuale revoca della procura attribuita al precedente dirigente CRI, prof. Mario Pezzotti;

d i c h i a r a

A) di revocare, come con il presente atto revoca, con effetto dall'01/05/2024, la procura a suo tempo conferita al signor:

- **prof. MARIO PEZZOTTI** nato a _____ il giorno _____, Codice Fiscale _____, **dirigente del Centro Ricerca e Innovazione (CRI)** della Fondazione Edmund Mach, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Edmund Mach, Via E. Mach, 1, San Michele all'Adige, con atto a rogito dott. Guglielmo Giovanni Reina, Notaio in Trento, di data 30/04/2021 rep. n. 21724, racc. n. 15097, registrato a Trento il giorno 17/05/2021 al n. 12262, S. 1T.

Il Notaio autenticante è esonerato dal notificare la revoca della procura sopra citata in quanto l'interessato, dal 1/05/2024, non esercita più le funzioni di dirigente CRI (ultimo giorno di esercizio 30/04/2024);

B) di nominare procuratore della Fondazione, con effetto dall'01/05/2024, il signor:

- **dott. CLAUDIO IORIATTI** nato a _____ il giorno _____, Codice Fiscale _____, **sostituto dirigente del Centro Ricerca e Innovazione (CRI)** della Fondazione Edmund Mach, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Edmund Mach, Via E. Mach, 1, San Michele all'Adige;

conferendo al medesimo procura affinché, in nome e per conto della Fondazione Edmund Mach, collocato in posizione apicale con l'incarico di **sostituto dirigente del Centro Ricerca e Innovazione (CRI)** della Fondazione, nei limiti della declaratoria del CRI, nel rispetto del budget annuale approvato, con il coordinamento del direttore generale provveda a:

1) stipulare, modificare, risolvere contratti di ogni tipologia, (eccetto quelli di appalto per l'acquisto di beni e servizi, nonché per la realizzazione di lavori), anche a mezzo di corrispondenza commerciale, fino ad un valore pari ad Euro 500.000 (cinquecentomila/00); per consulenze e incarichi professionali riguardanti il CRI fino al valore stabilito dal ROF;

2) prendere in locazione o licenza d'uso beni mobili ed immateriali, fino ad un valore pari ad Euro 500.000 (cinquecentomila/00);

3) concedere in locazione o licenza d'uso beni mobili ed immateriali;

4) stipulare, modificare, risolvere contratti attivi di ogni tipologia (contratti che prevedono solo entrate per la Fondazione, tra i quali, a titolo esemplificativo, contratti di consulenza e collaborazione nei quali la Fondazione mette a disposizione di soggetti terzi le proprie conoscenze scientifiche per attività di analisi, ricerca e/o formazione a fronte di un corrispettivo e convenzioni per le quali la Fondazione riceve dei finanziamenti) senza limiti di valore;

- 5) stipulare contratti di lavoro parasubordinato e adottarne i relativi provvedimenti di gestione;
 - 6) attribuire i trattamenti economici accessori, per quanto di competenza;
 - 7) segnalare al dirigente della struttura competente in materia di personale fatti valutabili sotto il profilo disciplinare;
 - 8) sottoscrivere corrispondenza, dichiarazioni, svolgere qualsiasi pratica ed ogni ulteriore atto scritto utile e necessario, ivi inclusa la presentazione di denunce, esposti e querele all'Autorità giudiziaria;
 - 9) l'adozione di atti e la sottoscrizione di contratti e dichiarazioni che riguardano il CRI;
 - 10) la presentazione di esposti/denuncia alla procura della Corte dei conti;
 - 11) per quanto attiene agli adempimenti di cui al **Codice per il trattamento dei dati personali** (Regolamento (UE) 2016/679; D. Lgs. 196/2003, come modificato ad opera del D. Lgs. n. 101/2018): la presente procura comporta la responsabilità del trattamento dei dati, secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei dati personali, adottate nei documenti programmatici in modo da offrire indicazioni pratiche in ordine alle varie misure (organizzative, procedurali, tecniche e logistiche) necessarie a garantire un idoneo livello di sicurezza delle banche dati.
- È espressamente esclusa la subprocura.

FC/MPT estensori

RORU/RPCA strutture proponenti

IL DIRETTORE GENERALE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- dott. Fabio Calliari -

f.to Calliari

IL PRESIDENTE

- dott. Mirco Maria Franco Cattani -

f.to Cattani